

Appendice

*GLOSSARIO DEI TERMINI*¹

Acinesia	Riduzione marcata o assenza delle capacità motorie
Adiadacocinesia	Incapacità ad eseguire in modo rapido e preciso movimenti alternati.
Agnosia	Deficit grave di una funzione gnosica.
Anartria	Incapacità di articolazione della parola.
Anosognosia	Mancata coscienza dei propri deficit.
Aprassia	Assenza di movimenti prassici
Armonia	Movimento coordinato e realizzato con una progressiva accelerazione alla partenza e progressiva decelerazione all'arrivo in rapporto ottimale con le necessità esecutive (Russo R.C.).
Asinerzia	Mancanza di movimenti sinergici.
Astasia	Incapacità a mantenere la stazione eretta.
Atassia	Disturbo della coordinazione tra agonisti e antagonisti per un corretto adattamento spaziale ed antigravitario.
Atetosi	Movimento lento e tentacolare delle dita, collo, lingua da lesione del pallido.
Atonia	Grave riduzione del tono muscolare.
Atto motorio	Attività motoria intenzionale indirizzata a un fine.
Balbuzie	Disturbo del ritmo del linguaggio contrassegnato da ritardi, arresti e ripetizione di fonemi o di parole.
Ballismo	Violenti movimenti prossimali per lesione del nucleo subtalamico
Bradichinesia	Rallentamento dell'attività motoria.
Contrazione	Aumento funzionale del tono di un muscolo, con o senza suo accorciamento.
Coordinamento	(Vedi coordinazione)
Coordinazione	Regolazione tonico-dinamica tra agonisti e antagonisti in uno schema motorio per un corretto orientamento temporo-spaziale
Corea	Movimenti involontari bruschi della muscolatura prossimale degli arti da danno del corpo striato (putamen e caudato).
Coreoatetosi	Movimenti involontari misti coreici e atetosici.
Crampo	Contrazione improvvisa di durata variabile di tutto un muscolo o di una parte.
Deficit inibitorio	Carente capacità di limitare il comando al segmento corporeo interessato con presenza di diffusione sincinetica a parti corporee non interessate dal comando motorio (Russo R.C.).
Diadacocinesia	Esecuzione rapida e precisa di movimenti alternati.
Diplegia	Paralisi bilaterale di segmenti corporei (più frequente agli arti inferiori).
Disartria	Disturbo dell'articolazione della parola.
Discinesia	Alterazione/disfunzione del movimento (termine di significato generico, ma che spesso viene usato per indicare un disturbo dei nuclei della base)
Dismetria	Alterata regolazione del rallentamento del movimento per raggiungere l'obiettivo.

41

Si è cercato di dare le definizioni più in uso. Alcune di nuova definizione portano fra parentesi il nome dell'autore che le ha proposte.

Disprassia	Disturbo dell'organizzazione prassica.
Distonia	Variazione anomala del tono muscolare.
Economia motoria	Giusta proporzione tra il consumo energetico ed il risultato voluto.
Emiplegia	Paralisi di un emisoma.
Encopresi	Carente controllo dello sfintere anale dopo i tre anni.
Enuresi	Carente controllo dello sfintere vescicale dopo i tre anni.
Goffaggine	Disturbo del comportamento motorio dovuto al deficit di coordinamento associato al deficit inibitorio e dell'integrazione somatica (Rosano M., Galletti F.)
Impaccio motorio	Disturbo del comportamento motorio di espressività variabile dovuto ad eccesso di carica emozionale poco controllata (Russo R.C.).
Instabilità psicomotoria	Variabilità del comportamento che si esprime con: ipereccitabilità, impulsività, iperattività, attenzione esaltata, incapacità di contenersi, deficit concentrativo
Ipercinesia	Aumento della quantità di attività motoria.
Ipertonia	Aumento del tono muscolare di base.
Ipertono da contenimento	Assunzione posturale di uno o più segmenti fissati in ipertono durante l'esecuzione dell'atto, per impedire l'eccesso di diffusione dello stimolo (Brazelton). Ipertono flessorio e adduttore dell'arto superiore durante il calcio o il lancio della palla con una mano. Frequente nell'insufficiente inibizione motoria (Russo R.C.).
Ipocinesia	Diminuzione della quantità di movimento.
Ipotonia	Diminuzione del tono di base.
Maldestrezza	Prevalente disturbo associativo della attività motoria dei due emilati e/o dei due cingoli (Rosano M., Galletti F.). Deficit d'integrazione funzionale di segmenti corporei fra loro nella realizzazione di un'attività motoria complessa o deficit d'integrazione di parti somatiche all'arto che compie l'atto, per renderlo più efficace e vantaggioso (Russo R.C.).
Metria	Adattamento del movimento alla distanza dall'obiettivo.
Mioclonie	Scosse rapide, involontarie di un muscolo o di un gruppo muscolare.
Miotonia	Abnorme prolungamento involontario della contrazione muscolare volontaria.
Motricità	Funzione neuromuscolare del movimento del soma nello spazio o dei suoi segmenti rispetto all'asse corporeo.
Movimento parassita	Attività motoria intenzionale, afinalistica che in genere compare in brevi intervalli liberi di attività intenzionale finalizzata. Ha lo scopo di scaricare la tensione. Particolarmente frequente nella insufficiente inibizione motoria (Russo R.C.).
Nistagmo	Deficit di controllo della muscolatura oculare consistente in movimenti di deviazione lenta seguiti da rapido ritorno in posizione assiale. Può essere orizzontale, verticale, rotatorio.
Paralisi	Condizione di abolizione totale della motricità volontaria.
Paraplegia	Paralisi di due arti superiori o inferiori.
Paratonia	Alterazione della regolazione tonico-cinetica tra agonisti e antagonisti, per la presenza di ipertoni transitori e variabili che compaiono durante l'atto motorio volontario, ma che possono essere presenti anche nei movimenti passivi (Russo R.C.).
Paresi	Paralisi incompleta.
Postura	Regolazione del tono muscolare atta al mantenimento di una posizione corporea.

Prassia	Attività motoria intenzionalmente programmata per un fine e realizzata con velocità e precisione sotto un continuo vigilante controllo (Russo R.C.).
Prestanza	(Vedi reazioni di prestanza).
Reazioni di prestanza	Atteggiamenti motori particolari (in genere di presunta sicurezza) per camuffare un eccesso di emotività e di insicurezza (Russo R.C.).
Rigidità	Ipertoni duraturi sia degli agonisti che degli antagonisti.
Sincinesie	Movimenti involontari di tipo tonico o imitativo che accompagnano attività motorie volontarie, causati da deficit d'inibizione alla diffusione.
Sinergia	Integrazione di schemi motori semplici in uno complesso.
Sinergia d'utilità	Armonica integrazione di parti corporee per facilitare l'azione intenzionale di un segmento corporeo.
Sinergismo	(Vedi sinergia)
Spasticità	Abnorme e stabile aumento del tono muscolare in muscoli flessori o estensori.
Stabilizzazione	Fissazione di segmenti corporei (in genere prossimali) per poter articolare adeguatamente il segmento distale (Brazelton).
Stereotipie	Movimenti volontari e atipici, considerabili afinalistici nei confronti dell'accezione di normalità. Particolarmente frequenti negli psicotici, nevrotici, ossessivi, insufficienti mentali.
Tetraplegia	Paralisi di tutti e quattro gli arti.
Tic	Movimenti involontari ripetuti semplici o complessi, incontrollabili, afinalistici che possono essere presenti in varie parti corporee, ma con maggiore frequenza alla muscolatura mimica, sostenuti spesso e rafforzati da situazioni ansiose.
Tono muscolare	Stato di modesta contrazione di base del muscolo. Evidenziabile con la resistenza alla mobilitazione passiva dei segmenti corporei.
Tremori	Movimenti involontari, oscillatori ritmici, di piccola ampiezza dei segmenti distali.